



Due scene tratte dalla serie tv «Il destino del Maestro di spada»

DUELLI E FANTASY DALLA CINA CON AMORE

Telefilm in trentatré puntate in onda sulla televisione satellitare Babel la rete che si rivolge soprattutto alle comunità di «nuovi italiani» ma che punta anche al pubblico che a suo tempo amò i film di Bruce Lee

SILVIA GARAMBOIS

garambois@libero.it

Un duello a colpi di spade sul dorso di una grande aquila in volo: neppure Harry Potter era arrivato a tanto. Un quiz televisivo in cui i concorrenti vengono risucchiati nella realtà virtuale: da far invidia a Matrix. Ma le similitudini con il fantasy inglese e con la fantascienza hollywoodiana finiscono qui: il *Maestro di Spada*, infatti, è cinese. Doc.



Ed il suo «genere» appartiene alla più antica tradizione letteraria, quella del wu-xia-pian - dove «wu» sta per arti marziali e «xia» è l'eroico guerriero. Per esser precisi, poi, ci sono anche contaminazioni con lo sci-fi, ovvero il viaggio temporale. Ed è un evento televisivo: la cultura cinese dei cavalieri e delle loro arti di guerra, rivisitata per il piccolo schermo, approda in Occidente. Prima tappa: l'Italia (dal 16 novembre alle 21 sulla tv satellitare Babel - canale 141 di Sky).

LINGUA ORIGINALE E SOTTOTITOLI

È la volta buona per imparare il cinese... E sì, perché *Il destino del Maestro di spada* (questo il titolo della serie) non solo è capace di conquistare e trascinare nell'avventura anche il più irriducibile teenager occidentale: ma è pure in lingua originale (con i sottotitoli in italiano)!

La storia inizia nell'anno 2030, quando in uno studio televisivo di una Cina futuribile viene proposto un nuovo gioco online che consente ai concorrenti di confrontarsi e sfidarsi nella realtà virtuale. I primi giocatori, scelti per il test, vengono spediti nel passato, anno 753 dopo Cristo, durante la dinastia Tang: l'Era dei Maestri di Spada. Ed è tra mostri giganti e sfide all'ultimo sangue, che i contendenti - due giovani e le loro fidanzate - restano imprigionati: il gioco si trasforma in realtà, tra pirati informatici che manomettono i programmi e personaggi mi-